

LE REGOLE AGGIORNATE E IL GIMBE: «SEGNALI INCORAGGIANTI»

Covid: «La curva in calo» Mascherine, c'è prudenza

● Se nei trasporti, al cinema, a teatro non è cambiato nulla (la mascherina Ffp2 resta un obbligo, fino al 15 giugno e a scuola basta la chirurgica), ieri prima giornata di attività con le nuove regole, entrate in vigore il 1° maggio: niente green pass nei luoghi di lavoro e in tutti gli altri contesti in cui veniva richiesto fino al 30 aprile, niente più obbligo di mascherina nei negozi, nelle attività e nei servizi, al bar e al ristorante. Nonostante tutto, un'ampia fetta della popolazione continua a coprire naso e bocca, per abitudine e come forma di cautela. In ogni

caso, la situazione del Covid (tra contagi e ricoveri) mostra ulteriori segnali di decrescita. Nell'ultima settimana «la curva ha ripreso a scendere. Speriamo che adesso, con la bella stagione, la situazione vada a migliorare ulteriormente», ha sottolineato il presidente della Fondazione Gimbe, **Nino Cartabellotta**. Ieri sono stati 18.896 i nuovi positivi al Covid (su 122.444 tamponi, indice al 15,4%), rispetto ai 40.757 casi registrati domenica e, soprattutto, rispetto ai 24.878 di lunedì scorso: il calo dei contagi su base settimanale è quasi del 25%. Altri 124 decessi

(il totale è arrivato a 163.736). Dopo cinque giorni di calo, tornano ad aumentare i ricoveri: le terapie intensive sono 2 in più

di domenica (368 in tutto), i ricoveri ordinari 56 in più (9.794 in tutto). Infine, una ricerca sudafricana avverte: chi ha contratto Omicron BA.1 ha più possibilità di reinfezzarsi specie a causa dalle due sotto-varianti, BA.4 (isolata a Monza) e BA.5.



Cautela Ieri 19 mila positivi ANSA



Peso:11%